

ORNELLA PILUSO

In arte topylabrys

Testimonianza di Stefano Soddu

Vulcanica, spigolosa, aggressiva, spiazzante, energica, fragile, organizzatrice, ironica, dirompente, generosa, costante, determinata, testarda, ottimista, alle volte depressa, trascinatrice, instancabile guru dell'associazione culturale Arte da mangiare, mangiare Arte e per contrappunto (o per unisono?) vegetariana convinta. Convinta a ragione anche delle sue scelte d'artista, coerente fin dai suoi esordi e ascetica nel suo lavoro creativo. Pazzia di impegno e lavori notturni di scultura in laboratorio dopo giornate intense di contatti, riunioni, impostazioni logistiche e disbrighi burocratici nell'organizzare il gruppo di Artisti coinvolti nelle attività della sua Associazione. Questo il presupposto e matrice della straordinariamente impegnativa, interessante e bella mostra di installazioni in Palazzo Isimbardi, sede della Provincia di Milano, dell'Artista topylabrys.

Il lavoro che viene presentato rispecchia coerentemente il carattere di Ornella che si tramuta per l'occasione in topylabrys. Non però avendone mutato il carattere come Dr Jekyll e Mr Hide, ma traslando le sue personali e umane caratterialità nelle materie trattate in una contiguità disarmante, fedele nelle scelte e persino necessaria.

Profonda conoscitrice del materiale "plastica" – ha passato alcuni anni a studiarne le caratteristiche ospite presso i laboratori della Montedison e della Mazzuchelli di Castiglione Olona- topylabrys/Ornella fa scaturire da quel materiale apparentemente inerte un corpo vivo e un'anima: la sua anima trasfusa nelle forme, nel fuoco che le ha determinate e modellate, nelle ombre e luci che compongono e determinano, vivificandole, le superfici. La scienza e la chimica al servizio dell'Artista. E il "paradosso e l'ambiguità" che operare con questi materiali può comportare viene a mio avviso ricondotto in un'operazione artistica di sintesi che assume coerenza attraverso l'unità dell'opera. Ecco così le installazioni:

- **Paradossalmente cibo** – installazione composta da cibi commestibili e non e da contenitori di cibo realizzati in plastica (piattini improbabili, bicchieri, etc.) posizionati su una superficie piana con altezza discendente e suddivisi in "spazi d'accoglienza" per mezzo di strisce di polistirolo; Ornella Piluso ha così "organizzato" una cena non cena. Dove il commestibile viene mangiato con la bocca e il non commestibile con gli occhi. Arte che si gode con e in tutti i sensi;

- **Fiamme compresse** – grande installazione composta da moduli rettangolari in plastica lunghi e stretti sui quali sono stati effettuati interventi rossi e gialli, che si alternano a forme diverse e di differenti dimensioni sempre in plastica.

Gigantesche macchine di arte e di guerra eruttate come da un vulcano, forti, dominanti, dirompenti nella loro orizzontalità e verticalità pervadono l'ambiente e lo condizionano creando tensioni e vibrazioni percepibili in maniera quasi fisica;

- **Compressioni impossibili** – in questa installazione il Paradosso plastico viene rappresentato attraverso la compressione della stoffa posizionata tra due lastre di plexiglas che impediscono la libertà della materia: questa infatti arrotolandosi si comprime su se stessa creando motivi.

Questa installazione è la traduzione della libertà umana che, nonostante la compressione, si manifesta. Una compressione impossibile, appunto; fragilità della natura umana ma costante nel desiderio di volersi manifestare. L'anima umana non può essere compressa per sempre, essa troverà sempre modo di manifestarsi. Magari dopo essere stata spiegazzata...ogni anima ha infatti la sua piega;

- **Ritratti Critici. Al cospetto dell'Artista il Critico si accartoccia** – installazione composta da una serie di ritratti fotografici di Critici d'arte realizzati dalla coppia di giovani fotografi Monica Scardecchia e Gianfranco Maggio e reinterpretati in chiave plastica da topylabrys, reinterpretazione che dona loro una plasticità tutta personale e ne favorisce



Arte da Mangiare Mangiare Arte
Associazione Culturale
Via Daverio 7 - 20122 Milano
Ufficio +39 02 54122521
www.artedamangiare.it/

Progetto a cura di:
Ornella Piluso
+39 392 3998216
topylabrys@gmail.com

Organizzazione Generale:
Monica Scardecchia
info@artedamangiare.it



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



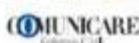
Regione Lombardia



Partners:



Sostenitori:



una lettura paradossale.

Ironia della sorte! I Critici d'arte che diventano oggetti d'arte? Ironia dirompente che forse

travalica ogni creativa premeditazione;

- **Bollicine nello Spazio** – grande installazione che si ispira ai vini della Franciacorta. L'installazione conta circa 130 globi in plastica elaborati individualmente e vuole sottolineare un mondo in continuo movimento. Le bollicine di vino sono espressione di energia e, paradossalmente, ricordano forme irreali dell'Universo.

Globi bianchi e colorati, una galassia dirompente di globi. Ma l'Universo è nell'immensamente grande e nell'incommensurabilmente piccolo. Ogni particolare elaborato su ciascun globo ha nell'intervento artistico la sua forma. Ogni forma ricavata è frutto del pensiero di Ornella/topylabrys che gli dà veste e contenuto. L'arte sua, come ogni vera arte, è in grado di ricondurre le peculiarità dei singoli interventi, e dei particolari creati, all'unità dell'essere in continua evoluzione e allo spirito che ci pervade.

Ornella Piluso/topylabrys stupisce ancora una volta. La mostra sarà una sorpresa per chi non conosce il suo lavoro. Io che lo conosco da tempo non posso che augurargli il grande successo che merita e che di certo non mancherà.

Stefano Soddu



Arte da Mangiare Mangiare Arte
Associazione Culturale
Via Daverio 7 - 20122 Milano
Ufficio +39 02 54122521
www.artedamangiare.it/

Progetto a cura di:
Ornella Piluso
+39 392 3998216
topylabrys@gmail.com

Organizzazione Generale:
Monica Scardecchia
info@artedamangiare.it



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Regione Lombardia



Milano
Comune di Milano



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Partners:



Sostenitori:

